



Una persona a Belfast non può varcare la soglia dei negozi nelle aree lealiste, la sua storia è stata raccontata anche dal Sunday Life. Stephen Casement, ha alle sue spalle una carriera criminale fatta di continui arresti e detenzioni, per quelli che da queste parti sono chiamati comportamenti antisociali. Dalla spaccio di droga ai furti in negozi di giocattoli, dallo "spirito imprenditoriale" di fare della propria abitazione anche una piccola piantagione di marijuana, pronta per essere rivenduta fino ad arrivare a finire nel mirino dell'Ulster Volunteer Force, nonostante suo padre ne facesse parte.

Stando ad un dottore che lo ha visitato nel corso di una delle sue carcerazioni, gli avrebbe candidamente confessato, di non ricordare un giorno negli ultimi 15 anni in cui non avesse fatto uso di qualche tipo di sostanza stupefacente illegale.

Non si è "limitato" solo ai comportamenti antisociali, nel 2015 si è recato anche a visitare in carcere un suo amico che stava scontando una sentenza di dieci anni per tentato omicidio di uno dei leader dell'UVF, l'uomo era stato accoltellato 11 volte all'interno di un supermercato in quanto secondo Dee Marine, Harry Stockman sarebbe stato coinvolto nell'eliminazione di Bobby Moffet, un suo compagno di detenzione eliminato a colpi di pistola nella roccaforte lealista di Shankill Road. Moffet, già aderente al Red Hand Commando lealista era stato espulso in quanto era diventato un forte consumatore di droga pesante, oltre ad essere più volte accusato di comportamenti violenti verso il genere femminile. La sua eliminazione da parte dell'UVF è stato un evidente segnale contro certi comportamenti antisociali, stando ai resoconti del Belfast Telegraph.

Per questo, anni fa, due uomini si sono presentati presso l'abitazione di Casement devastandola, non avendolo trovato sul posto, era riuscito a fuggire vedendoli arrivare, Casement era già da tempo sotto l'attenzione dell'UVF, fin da quando era stato condannato assieme a Moffet per una fornitura di droga: a rivelare questa vicenda al tabloid nordirlandese sarebbe stata una fonte collegata con la formazione lealista.

"E' la realtà Stewie è stato messo al bando da tutti i negozi delle aree lealiste, ed anche dallo Shankill", così è stato dichiarato al Sunday Life. La maggior parte delle sue condanne riguardano i furti ai danni della comunità.

A Belfast, in Irlanda del Nord, dove non arrivano le condanne della

legge, arrivano le condanne delle formazioni paramilitari, che fungono anche una funzione di salvaguardia oltre che di difesa della propria comunità.

F.B.